

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il bilancio di esercizio 2013

L'Inda, oltre al prescritto bilancio di esercizio, provvede a predisporre, prima dell'esercizio successivo, un bilancio di previsione, che per l'anno 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 08.02.2013 sulla scorta del parere favorevole dei Revisori dei Conti (verbale n. 53 del 18.01.2013). In esso risultano previste ricavi e costi che pareggiano nell'importo di € 4.357.000.

Il bilancio di esercizio 2013 è stato approvato in data 14 luglio 2014⁵ dal Commissario Straordinario, su parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che ha predisposto la relativa relazione in data 11 luglio 2014.

Il bilancio di esercizio 2013 risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Commissario Straordinario.

Esso chiude con un utile di esercizio di € 443.128 a fronte di una perdita di € 442.820 registrata l'anno precedente.

Il predetto risultato economico positivo è frutto dell'incremento del valore della produzione combinato col decremento dei costi di produzione rispetto ai valori delle stesse voci nel 2012.

Va, comunque, evidenziato che la Fondazione ha registrato nel 2013 un leggero decremento dei ricavi propri (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) passati da € 3.095.913 del 2012 ad € 3.080.660, pari allo 0,5%.

L'andamento dei risultati di gestione della Fondazione negli ultimi esercizi è di seguito indicato:

⁵ Deliberazione n.14 del 14 luglio 2014.

| esercizio | Risultato di esercizio |
|------------------|-------------------------------|
| 2008 | 93.427 |
| 2009 | 301.510 |
| 2010 | 317.865 |
| 2011 | 369.419 |
| 2012 | - 442.820 |
| 2013 | 443.128 |

5.2 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è sintetizzato nella tabella della pagina seguente:

| STATOPATRIMONIALE | | | |
|--|------------------|------------------|--------------|
| ATTIVO | 2013 | 2012 | VAR. % |
| IMMOBILIZZAZIONI | | | |
| Immateriali | 28.196 | 28.073 | 0,4 |
| Materiali | 3.870.612 | 3.986.043 | -2,9 |
| Finanziarie | 0 | 0 | |
| Totale Immobilizzazioni | 3.898.808 | 4.014.116 | -2,9 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 0 | 0 | |
| Crediti: | | | |
| correnti | 2.630.647 | 2.366.876 | 11,1 |
| crediti esigibili oltre l'es. successivo | 2.944 | 2.944 | |
| Crediti tributari | 40.168 | 135.688 | -70,4 |
| Totale Crediti | 2.673.759 | 2.585.318 | 3,4 |
| Disponibilità liquide | 25.410 | 42.676 | -40,5 |
| Totale Attivo Circolante | 2.699.169 | 2.627.994 | 2,7 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | | | |
| Risconti attivi | 1.808 | 0 | |
| Totale Ratei e risconti attivi | 1.808 | 0 | |
| TOTALE ATTIVO | 6.599.785 | 6.642.110 | -0,6 |
| PASSIVO | | | |
| PATRIMONIO NETTO | | | |
| Riserva di valutazione legge 413/91 | 2.105.566 | 2.105.566 | |
| Altre riserve: | | | |
| Riserva straordinaria | 1.532.273 | 1.532.273 | |
| Contributo in c/capitale ARCUS | 2.000.000 | 2.000.000 | |
| Utile (perdite) a nuovo | -1.787.063 | -1.344.242* | 32,9 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 443.128 | -442.820 | 200 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 4.293.909 | 3.850.774 | 11,5 |
| FONDO PER RISCHI ED ONERI | | | |
| Altri fondi | 383.759 | 405.759 | -5,4 |
| TRATT. FINE RAPPORTO lavoro subordinato | 222.359 | 212.963 | 4,4 |
| DEBITI: | | | |
| Debiti correnti (entro l'esercizio) | 1.619.011 | 2.168.408 | -25,3 |
| Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| TOTALE DEBITI | 1.619.011 | 2.168.408 | -25,3 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 80.747 | 4.206 | |
| TOTALE PASSIVO | 6.599.785 | 6.642.110 | -0,6 |

Nell'esercizio 2013, come risulta dal precedente prospetto, le Attività e le Passività si attestano ad € 6.599.785 con un decremento del 0,64% rispetto al 2012 quando ammontavano ad € 6.642.110, mentre il Patrimonio Netto che nell'esercizio 2012 era parti a € 3.850.774, nel 2013 passa ad € 4.293.909, con un aumento di 443.135 euro pari all'11,5%.

In particolare, le Immobilizzazioni passano da € 4.014.116 del 2012 ad € 3.898.808 con un decremento complessivo di € 115.308 in ragione del decremento delle immobilizzazioni materiali.

L'attivo circolante, ferma restando l'annosa carenza di risorse finanziarie liquide o di immediata disponibilità della Fondazione, presenta un aumento passando da € 2.627.994 del 2012 ad € 2.699.169 nel 2013, differenza dovuta principalmente all'aumento dei crediti correnti (passati da € 2.585.318 nel 2012 a € 2.673.759 nel 2013). Essi sono costituiti da crediti verso clienti per forniture di materiale relative alla produzione effettuate a enti, scuole, università (€ 35.395), da crediti tributari (€ 40.168) e da crediti diversi che rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati dai diversi contributi, non ancora incassati, deliberati dagli Enti (€ 2.595.252), principalmente dal saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide per € 826.322 e dal cofinanziamento PO-FESR 2011 per € 1.213.000⁶, pari al 95,42% del totale.

La scarsa liquidità, originata dallo sfasamento temporale nell'erogazione dei contributi pubblici e dalle difficoltà di riscossione dei crediti vantati verso la Regione siciliana a titolo di cofinanziamento PO—FESR, contraddistingue la situazione finanziaria della Fondazione ponendola nella condizione di dover solitamente ricorrere al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o dei contributi pubblici da percepire.

Appare quindi necessario che la Fondazione si adoperi per assicurarne la riscossione, poiché la loro eventuale inesigibilità potrebbe determinare una perdita del patrimonio della Fondazione stessa, a causa di rilevanti insussistenze passive, tale da incorrere poi nell'attivazione della procedura di commissariamento prevista dall'articolo 9 del D. Lgs. 29 gennaio 1998 n. 20.

A tal riguardo, va segnalato l'esistenza un contenzioso tra l'INDA e l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione siciliana in merito alla revoca e conseguente recupero del cofinanziamento PO.FSER 2007/2013 per gli anni 2009 e 2010.

⁶ Contribuiscono inoltre il contributo Accademia per € 44.000; il contributo istituzionale Assessorato Turismo per € 393.000; il saldo Comune di Palazzolo per € 27.000 (per esercizi precedenti); i Crediti sospesi ERG € 3.430; il rimborso antincendio del Ministero per € 30.000; il recupero diritti SIAE per € 32.381; i crediti per servizi vari e acconti pagati ai fornitori per € 6.630; i crediti diversi per € 19.489.

Infatti, con D.D.G. n. 596/s6/TUR del 6/05/2014 il citato Assessorato Regionale ha revocato il finanziamento per il 2009 ed ha disposto il recupero della somma già erogata di euro 1.075.000,00, per insussistenza dei presupposti per accedere a detto cofinanziamento.

La Fondazione ha comunicato di avere interposto impugnazione in sede amministrativa e in data del 9 settembre 2014 è intervenuta l'Ordinanza del TAR Palermo, n. 638/2014, che in sede cautelare, accogliendo la richiesta dell'INDA, ha sospeso l'efficacia del suddetto provvedimento di revoca e conseguente recupero.

Con altro D.D.G. n.1104/S6/TUR del 12 agosto 2014 il medesimo Assessorato ha, altresì, revocato il cofinanziamento di euro 1.776.000.000 e disposto il recupero dell'importo di euro 1.039.678.65 pagato nel 2012.

Anche contro detto provvedimento è stato proposto ricorso amministrativo.

Con Ordinanza n.85/2015 del 16/01/2015 il TAR Palermo ha ritenuto di decidere la causa direttamente nel merito fissando la relativa udienza al 29/07/2015.

In ordine al suddetto cofinanziamento per il 2010, in atto revocato, la Fondazione ha rappresentato di avere chiesto ed ottenuto da Presidente del Tribunale di Palermo Decreto Ingiuntivo N.R.G. 11994/2014 del 30/10/2014 per l'importo, che la Fondazione ritiene ancora dovute, di euro 507.622,12, oltre spese di procedura, nei confronti dell'Assessorato turismo, sport e spettacolo della Regione siciliana.

Avverso detto Decreto ingiuntivo l'Avvocatura dello Stato, per conto dell'Assessorato precitato, ha proposto opposizione davanti il Tribunale di Palermo.

Infine, nella Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio il Commissario Straordinario evidenzia anche che l'iter procedurale relativo al contributo PO FESR 2007/2013 chiamata progetti 2011, pur se convalidato da un Atto Giuridicamente vincolante per euro 1.213.000, non ha avuto alcun ulteriore sviluppo.

Della problematica si è occupato il Collegio dei Revisori nel verbale n. 4 dell'11 dicembre 2013, che traendo spunto da notizie stampa riferenti l'intenzione della Regione siciliana di revocare vari finanziamenti concessi alla Fondazione, osserva:

“Il Collegio ritiene necessario che sulla vicenda sia fatta piena chiarezza ed invita il Commissario straordinario a trasmettere, nei termini prescritti, all'Assessorato Regionale dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana una memoria contenente puntuali controdeduzioni ai rilievi formulati. Ritiene opportuno che copia di tale relazione sia anche trasmessa alla Procura della Repubblica posto che nell'articolo di stampa sono stati paventati anche illeciti di natura penale.

Il Collegio in merito rileva che la bancabilità dei provvedimenti della Regione Siciliana di assegnazione delle risorse PO—FESR appare compromessa in quanto i predetti decreti non potranno essere utilizzati presso il sistema bancario per ottenere anticipazioni di cassa. Ritiene opportuno operare, inoltre, un continuo monitoraggio delle partite creditorie in questione al fine di valutare la loro effettività esigibilità e i relativi tempi di riscossione”

La Corte dei conti condivide le preoccupazioni del Collegio dei Revisori dei conti e si riserva di riferire, circa l'esito della complessa vicenda, in occasione delle prossime relazioni.

Restano costanti i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo che si mantengono ad € 2.944 (depositi cauzionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2013 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari a € 25.410 con una diminuzione di € 17.266 rispetto all'esercizio 2012. Comunque si evidenzia che nell'esercizio in esame il ricorso ad anticipazioni bancarie registra una significativa riduzione con conseguente riduzioni dei relativi costi sostenuti passati da € 98.592 del 2012 ad euro 18.805 del 2013.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, il Fondo per rischi ed oneri presenta l'importo di € 383.759, il trattamento di fine rapporto è pari a € 222.359.

L'indebitamento nel 2013 si attesta a 1.619.011 euro con un sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente quando ammontava ad € 2.168.408, pari al -25%; il miglioramento è dovuto soprattutto all'azzeramento dei debiti verso le banche (-182.500 euro) a fronte del fido concesso in conto anticipazione e ad una riduzione dei debiti verso i fornitori che passano da € 1.023.453 a 753.612 euro.

Le voci riferite ai debiti tributari, pari ad € 150.647 sono in diminuzione di € 50.055 e sono costituiti da ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2013 e dei mesi precedenti. Gli altri debiti passano da euro 649.406 ad euro 614.090.

La seguente tabella espone l'andamento dell'indebitamento negli ultimi cinque anni:

| esercizio | Indebitamento |
|-----------|---------------|
| 2008 | 2.767.513 |
| 2009 | 2.278.310 |
| 2010 | 2.634.754 |
| 2011 | 2.688.914 |
| 2012 | 2.168.408 |
| 2013 | 1.619.011 |

5.3 Il conto economico

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

| CONTO ECONOMICO | | | |
|--|------------------|------------------|--------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 2013 | 2012 | VAR. % |
| Ricavi vendite e prestazioni | 3.080.660 | 3.095.913 | -0,5 |
| Altri ricavi e proventi: | | | |
| - contributi in conto esercizio | 1.848.842 | 1.733.000 | 6,7 |
| - proventi da socio sostenitore | 120.000 | 120.000 | |
| - recupero diritti SIAE | 312.818 | 270.753 | 15,5 |
| - proventi da sponsor | 90.000 | 90.000 | |
| - abbuoni e arrotondamenti attivi | 58 | 43 | 34,9 |
| proventi diversi | 44.000 | 46.000 | -4,3 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 5.496.378 | 5.355.709 | 2,6 |
| COSTI DI PRODUZIONE (B) | | | |
| Materie prime, sussidiarie ecc. | 338.108 | 383.603 | -11,9 |
| Servizi | 2.199.418 | 2.579.905 | -14,7 |
| Godimento di beni di terzi | 20.226 | 70.571 | -71,3 |
| TOTALE | 2.557.752 | 3.034.079 | -15,7 |
| Personale: | | | |
| Salari e stipendi | 1.278.712 | 1.397.064 | -8,5 |
| Oneri sociali | 429.827 | 457.071 | -6 |
| Trattamento di fine rapporto | 71.097 | 92.420 | -23,1 |
| TOTALE PERSONALE | 1.779.636 | 1.946.555 | -8,6 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | | |
| Ammortam. immmob. immateriali | 11.133 | 21.004 | -47 |
| Ammortam. immmob. materiali | 157.762 | 193.052 | -18,3 |
| TOTALE | 168.895 | 214.056 | -21,1 |
| Altri accantonamenti | | | |
| Oneri diversi di gestione | 497.793 | 534.541 | -6,9 |
| TOTALE COSTI PRODUZIONE | 5.004.076 | 5.729.231 | -12,7 |
| DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B) | 492.302 | -373.522 | 312 |
| PROVENTI/ONERI FINANZ. (C) | | | |
| Proventi da partecipazioni | | | |
| Altri proventi finanziari: | | | |
| -interessi attivi bancari | 861 | 856 | 0,6 |
| Interessi e oneri finanziari diversi | -18.805 | -98.592 | -81 |
| TOTALE PROVENTI/ONERI FIN. | -17.944 | -97.736 | -81,6 |
| RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN. (D) | | | |
| TOTALE RETTIFICHE | 0 | 0 | |
| PROVENTI/ONERI STRAORD. (E) | | | |
| Proventi: | | | |
| Sopravvenienze attive | 0 | 73.335 | |
| Arrotondamenti da euro | | | |
| Oneri: | | | |
| Altri | | -34.500 | |
| Arrotondamenti da euro | | 5 | |
| Sopravvenienze passive | -20.613 | | |
| Sanzioni diverse | -7.828 | -7.573 | 3,4 |
| TOTALE PARTITE STRAORDINARIE | -28.440 | 31.267 | -191 |
| RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 445.918 | -439.991 | 201 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -2.790 | -2.829 | -1,4 |
| UTILE DELL'ESERCIZIO | 443.128 | -442.820 | 200,1 |

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di € 443.128, determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo di € 492.302, gli oneri finanziari di € -17.944, gli oneri straordinari di € -28.440 e le imposte d'esercizio di € - 2.790.

Il valore della produzione, di € 5.496.378, segna un aumento rispetto al precedente esercizio di € 140.669, pari al 2,6%, (€ 5.355.709 nel 2012). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale di € 3.080.660, dai contributi pubblici in conto esercizio (€ 1.848.842), dai ricavi derivanti da proventi diversi (€ 44.000).

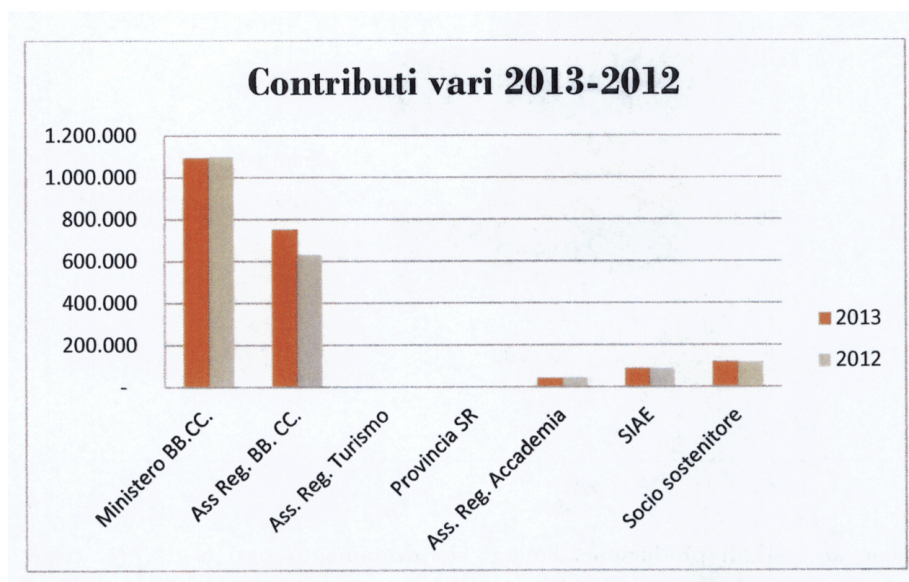
L'incasso della biglietteria è stato soddisfacente ed è ammontato ad euro 2.837.720, a fronte di euro 2.752.081 nel 2012 e di euro 2.390.274 del 2011.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno segnato nel 2013 un decremento dello -0.5%, passando da € 3.095.913 nel 2012 a 3.080.660 nel 2013.

Per quanto attiene ai contributi, sia pubblici che privati, nella seguente tabella sono esposti in dettaglio quelli ricevuti nel 2013, raffrontati con le risultanze del 2012:

| CONTRIBUTI | 2013 | 2012 | VAR. % |
|--|------------------|------------------|------------|
| Ministero dei beni e delle attività culturali | 1.095.842 | 1.100.000 | 0,4 |
| Regione Siciliana Assessorato beni culturali | 753.000 | 633.000 | 19 |
| Reg. Siciliana Assessorato Turismo per Accademia | 44.000 | 46.000 | -4,3 |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | 1.892.842 | 1.779.000 | 6,4 |
| Altri contributi (da sponsor) | 90.000 | 90.000 | |
| Contributo socio sostenitore | 120.000 | 120.000 | |
| TOTALE CONTRIBUTI | 2.102.842 | 1.989.000 | 5,7 |

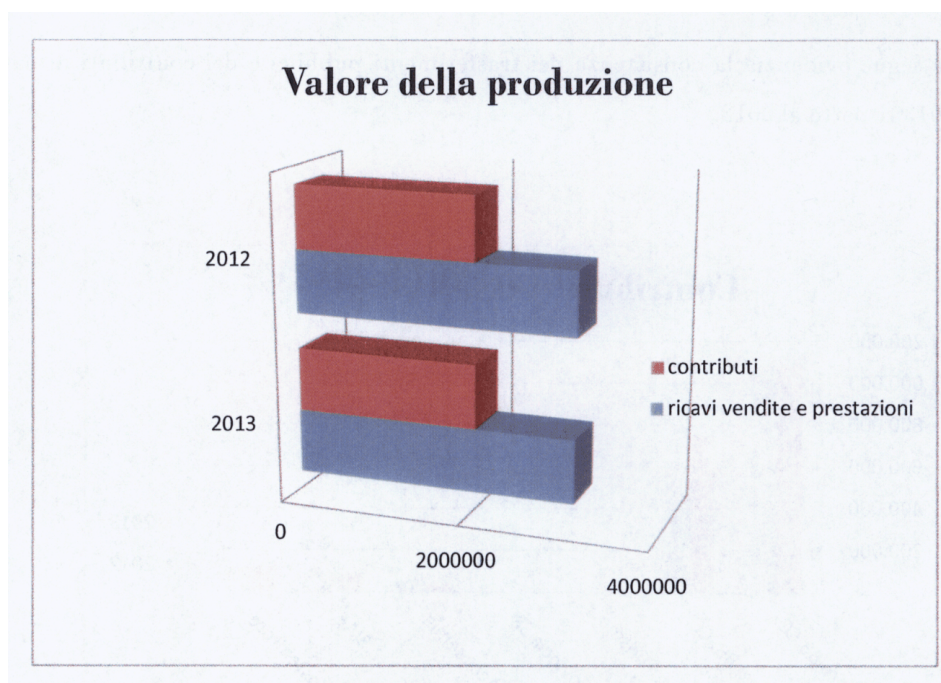
Il grafico che segue evidenzia la consistenza dei trasferimenti pubblici e dei contributi di natura privata del 2013 rispetto al 2012:



Nell'ambito dei predetti contributi pubblici in conto esercizio si individuano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per euro 1.095,842, e della Regione siciliana che ha assicurato la somma di 797.00 euro (di cui € 753.000 per contributo istituzionale ed € 44.000 quale contributo per l'Accademia).

Non si registrano contributi in conto esercizio da parte dei Comune, della Provincia regionale di Siracusa e di altri enti locali. Si rileva infine, come l'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione continui ad essere di misura esigua e discende per euro 90.000 da sponsorizzazioni e per euro 120.000 dal socio sostenitore ERG.

Il grafico che segue mette a confronto i contributi pubblici e privati rispetto al ricavato dalle vendite e prestazioni:



Per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 12,7%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da € 5.729.231 del 2012 a € 5.004.076 del 2013. Il decremento di € 725.155 è dipeso dalla somma algebrica di vari fattori, in particolare la voce “costi per servizi”, passata da € 2.579.905 nel 2012 a € 2.199.418 nel 2013, presenta il decremento maggiore.

Anche la voce costo del personale presenta un decremento dell'8,6% essendo passata da € 1.946.555 del 2012 ad € 1.779.636 del 2013, con un decremento di € 166.919; va rilevato, però, che nel febbraio 2013 ha dato le dimissioni un dipendente.

Per quanto riguarda i proventi ed oneri finanziari, si segnalano per il 2013 minori interessi passivi bancari che si attestano ad € -18.805 (a fronte di € 861 per interessi attivi bancari), mentre per il 2012 essi ammontavano a € -98.592, di conseguenza il totale dei proventi ed oneri finanziari è stato di € -17.944.

Gli oneri straordinari ammontano a € -28.440.

Negli esercizi 2013 e 2012 la voce imposte presenta importi rispettivamente di € 2.790 ed € 2.829, entrambi inerenti all'I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione dalla predetta imposta.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La *governance* dell'INDA, affidata nel 2013 ad un Commissario straordinario, ha avuto inevitabili riflessi sul modello di controllo delineato dall'art. 12 della legge n. 259/1958, anche se, come rilevato dal Collegio dei Revisori nell'allegato al verbale n. 7 dell'11/07/2014, lo stesso ha fornito a detto Collegio informazioni *“sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione e può ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono conformo alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio”*.

Il bilancio di esercizio 2013 della Fondazione INDA, espone un avanzo economico di € 443.128, riprendendo la tendenza positiva degli anni antecedenti il 2012 allorquando è stato registrato un risultato economico negativo pari € -442.820.

Detto avanzo consente di ridurre l'ammontare delle perdite degli anni pregressi (ante 2007) che nel 2012, dopo diversi anni di costante diminuzione, erano di nuovo aumentati fino ad € 1.787.063.

Il valore della produzione, di € 5.496.378, segna un aumento rispetto al precedente esercizio di € 140.669, pari al 2,6%, (€ 5.355.709 nel 2012). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale di € 3.080.660, dai contributi pubblici in conto esercizio (€ 1.848.842), dai ricavi derivanti da proventi diversi (€ 44.000).

L'incasso della biglietteria è stato soddisfacente ed è ammontato ad euro 2.837.720, a fronte di euro 2.752.081 nel 2012 e di euro 2.390.274 del 2011.

Dai dati sopra indicati emerge che i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate “proprie” dell'Istituto, benché in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia ed indipendenza economica della Fondazione che, pertanto, continua a dipendere in parte dalle contribuzioni pubbliche che, per la fase recessiva che sta attraversando sia l'Italia che l'Europa, tendono a diminuire costantemente.

Sul versante dei costi, permane, nell'esercizio in esame, una strutturale rigidità di quelli correnti, mentre quelli relativi alla produzione artistica dipendono da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni), anche se per il 2013, per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da € 5.729.231 del 2012 ad € 5.004.076 del 2013.

La voce “costi per servizi” è diminuita passando da euro 2.579.905 del 2012, ad euro 2.199.418 del 2013 strettamente dipendenti dall'allestimento della stagione teatrale.

Il costo complessivo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è diminuito dell'8,6% rispetto al precedente anno.

Nell'ambito di detta somma, il costo del personale a tempo indeterminato nel 2013 è stato di € 392.462 con un costo medio unitario di € 48.513, mentre nel 2012 si erano spesi € 443.772: va, però, tenuto conto che è diminuita, per dimissioni, un'unità di personale.

In proposito, l'INDA non risulta avere rispettato la disposizione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, che prescrive che il trattamento economico dei singoli dipendenti per il triennio 2011-2013 non superi il trattamento spettante per l'anno 2010. Tale circostanza è stata espressamente evidenziata dal Collegio dei Revisori ed il Commissario Straordinario dell'INDA, con nota n. 405 del 04/09/2013, ha comunicato che, con decorrenza dal mese di luglio 2013, è stato iniziato il relativo recupero.

Stante l'elevato numero di operatori stagionali (assunti in occasione delle rappresentazioni classiche) e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.), per la compilazione delle buste paga l'Inda si avvale di un professionista esterno per il costo annuo, nel 2013, di € 14.800,00. Al medesimo professionista viene, altresì, corrisposto l'importo di euro 5.400,00 per la gestione dei compensi al personale a tempo indeterminato e agli Organi di amministrazione e controllo. Ulteriori 4.800,00 euro vengono corrisposti ad altro professionista per la redazione del bilancio e per gli adempimenti fiscali.

L'INDA si è avvalsa nel 2013 di altri professionisti esterni per le prestazioni connesse all'attrezzamento del teatro e per l'agibilità rilasciata dalla Commissione del Pubblico Spettacolo con una spesa di euro 56.800,00.

In merito alle procedure di gara, il Collegio dei Revisori dei conti dell'INDA, col verbale n. 54 dell'8 febbraio 2013, ha formulato vari rilievi, su cui questa Sezione ha già riferito nella relazione del precedente anno (capitolo 6), a cui fa espresso rinvio.

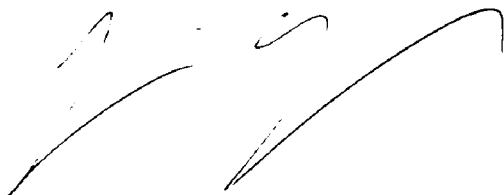
Intimamente correlato agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

In proposito, va rilevato che l'erogazione dei contributi da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e degli altri enti pubblici non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, ed a volte anche dopo, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento dell'anticipazione bancaria, che produce inevitabilmente costi che aggravano la situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

A tal riguardo, va segnalato l'esistenza di un contenzioso tra l'INDA e l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione siciliana in merito alla revoca e conseguente recupero del cofinanziamento PO.FSER 2007/2013 per gli anni 2009 e 2010 di cui si è detto nel corpo della relazione.

Il patrimonio netto mostra, nel 2013, un incremento attestandosi ad euro 4.293.909 rispetto ad euro 3.850.774 del 2012.

Nel 2013 risulta iscritto nello Stato patrimoniale il Fondo per rischi ed oneri per l'importo di € 383.759 onde far fronte all'eventuale esito negativo dei giudizi civili che coinvolgono l'INDA.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.